

Settore: CI
Proponente: 92.A
Proposta: 2017/392

del 06/06/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 571

del 08/06/2017

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO "COMPETE-IN _ COMPETITIVE TERRITORIES THROUGH INTERNATIONALISATION: SMES COMPETITIVENESS IN GLOBALISED REGIONS" (CUP J89J16000620003) _ SYUDY VISIT _ WAKEFILED (UK) _ IMPEGNO DI SPESA PER TRASFERTA DIPENDENTI, EXTERNAL EXPERT E RAPPRESENTANTI DEL LOCAL STAKEHOLDER GROUP.

Oggetto: PROGETTO “COMPETE-IN _ COMPETITIVE TERRITORIES THROUGH INTERNATIONALISATION: SMES COMPETITIVENESS IN GLOBALISED REGIONS” (CUP J89J16000620003) _ SYUDY VISIT _ WAKEFILED (UK) _ IMPEGNO DI SPESA PER TRASFERTA DIPENDENTI, EXTERNAL EXPERT E RAPPRESENTANTI DEL LOCAL STAKEHOLDER GROUP.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell'11/04/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà, ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'Esercizio 2017;
- che con il provvedimento n. 21321 del 23/05/2015, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all'Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso inoltre

- che in data 30/07/2015 il Comune di Reggio Emilia – Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione ha presentato in qualità di Lead Partner il Progetto “COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions”, nell'ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);
- che in data 15/02/2016 Interreg Europe Monitoring Commemtee ha comunicato l'approvazione del Progetto sotto condizione;
- che in data 12/04/2016 il Segretariato del Programma Interreg Europe a nome di Interreg Europe Monitoring Commemtee ha comunicato l'approvazione definitiva del Progetto, approvando condizioni e budget definitivi ed inviando copia del Subsidy Contract, da sottoscrivere tra Région Nord Pas de Calais-Picardie, in qualità di Managing Authority di European territorial cooperation programme Interreg Europe, e Comune di Reggio Emilia, in qualità di Lead Partner;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale I.D. n. 115 del 09/06/2016 è stata approvata la partecipazione del Comune di Reggio Emilia al Progetto “COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions”, nell'ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);

Evidenziato

- che, come descritto nell'Application Form del Progetto, il Progetto COMPETE-IN vuole affrontare il tema dell'internazionalizzazione delle PMI, un tema chiave per la crescita a livello globale delle stesse che ancora presenta debolezze, specialmente in relazione agli alti investimenti richiesti e all'incertezza della loro efficacia;
- che gli Enti Locali possono prendere parte a questo processo supportando l'internazionalizzazione delle PMI grazie alle relazioni internazionali che ogni realtà locale ha costruito nel tempo, facendo leva sulla vicinanza con il territorio;
- che il Progetto COMPETE-IN mira al miglioramento delle politiche regionali sull'internazionalizzazione, viste come un nuovo approccio per sostenere le PMI europee nei mercati internazionali;
- che ad oggi è possibile riscontrare solo strumenti che supportano l'internazionalizzazione di breve periodo o del singolo o di un gruppo di PMI, fattore questo non sufficiente per l'attivazione di processi virtuosi e stabili nel tempo, pertanto il Progetto è volto ad approcciare l'internazionalizzazione non indirizzandosi unicamente alle singole PMI, ma volgendo l'attenzione all'intero sistema delle competenze distintive regionali, tenendo sempre in mente che l'obiettivo finale è quello di sostenere l'internazionalizzazione delle PMI;
- che questo punto di vista comporta una nuova spinta verso un nuovo approccio, che considera le Regioni e le Città quali facilitatori di processi di internazionalizzazione, essendo esse stesse i principali attori del sistema di governance per una serie di stakeholder locali;
- che i principali risultati a cui il Progetto è indirizzato riguardano il miglioramento delle politiche sull'internazionalizzazione e la creazione di processi di cooperazione locale che vedranno il coinvolgimento di tutti i principali stakeholder dell'ambito (PMI, Università/Centri di ricerca,

Associazioni di Categoria, Camere di Commercio, Governi locali/regionali), come parte di quel sistema regionale che vuole diventare internazionale;

Evidenziato inoltre

- che il Comune di Reggio Emilia è il capofila e che i Partner sono: IVACE, Istituto per l'imprenditorialità e la competitività di Valencia (Spagna); Agenzia per imprenditorialità e lo sviluppo dell'Alta Slesia (Polonia); Wielkopolska Region with the seat of the Marshall Office of the Wielkopolska Region in Poznan (Polonia); Consiglio di Distretto Metropolitano di Wakefield (Inghilterra); Comune di Gävle (Svezia); ERVET, Agenzia di sviluppo economico territoriale della Regione Emilia-Romagna; che E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale fornisce il supporto tecnico allo svolgimento delle attività di Progetto;
- che i presupposti al Progetto si basano sul concetto di Enti Locali quali facilitatori nei processi di internazionalizzazione delle PMI, in quanto soggetti essenziali di un nuovo sistema da attuarsi per superare i fallimenti del mercato e ristabilire condizioni di crescita a lungo periodo;
- che, i "Punti Chiave" del Progetto sono: l'internazionalizzazione del territorio e delle PMI come leva per la competitività e lo sviluppo e l'internazionalizzazione intesa come un modo per penetrare i territori, attrarre investimenti e creare partnership internazionali;
- che gli attori chiave del Progetto sono gli Enti locali, le Associazioni di Categoria, gli Enti intermedi, i Centri di ricerca, le singole aziende e le reti di imprese;
- che i beneficiari delle azioni messe in campo dal Progetto sono le PMI, le reti di PMI, le Cooperative, i Centri di ricerca, nonché di riflesso anche le grandi aziende;
- che il Progetto è basato su una metodologia innovativa: considerando il sostegno pubblico ai processi di internazionalizzazione in un'ottica di nuova sfida (rispetto agli strumenti pubblici attualmente disponibili e che hanno mostrato la loro inefficacia in termini di lungo periodo e che hanno prodotto come risultato l'internazionalizzazione del singolo e non del complessivo sistema), il Progetto individua possibili soluzioni innovative che sono:
 - un diverso approccio che considera Città, Regioni e Associazioni intermedie come fattori critici di successo nel medio-lungo periodo;
 - una piattaforma stabile, data dalla cooperazione degli attori territoriali, per l'affinamento dei bisogni e una penetrazione di lungo periodo per le PMI;
 - la creazione di strumenti innovativi di internazionalizzazione del territorio e delle imprese (Piattaforma di scambio online);
 - la dimensione interregionale come una parte essenziale dell'UE al fine di rimanere competitivi e guadagnare un ruolo guida nella scena globale, dimensione che si basa sull'economia della conoscenza, rispettosa della coesione sociale;
 - lo scambio di buone pratiche per trasferire conoscenza e per migliorare le competenze, con la previsione di cooperative interregionali, per ridurre le disparità, favorire politiche europee allineate negli Stati e alimentare sinergie tra i settori economici delle Regioni partecipanti;
- che il Progetto si prefigge due tipologie di obiettivi:
 - obiettivi di policy/governance: armonizzazione tra politiche di pianificazione, interventi integrati, condivisione di strumenti, misure e bandi sul tema, per aiutare le politiche sull'internazionalizzazione ad essere efficaci a livello locale; miglioramento della governance fra organizzazioni del territorio per evitare duplicazioni causate dalla coesistenza di diversi stakeholder a diversi livelli/approcci, valorizzando competenze ed esperienze e lavorando per obiettivi e strumenti comuni;
 - obiettivi di contenuto: creazione di una identità locale competitiva (branding) per supportare il territorio, le PMI e gli attori economici nell'identificazione e penetrazione di nuovi mercati; apertura e condivisione delle relazioni istituzionali esistenti e del network degli stakeholder, come motore dell'attrattività e della penetrazione delle nostre imprese in mercati esteri; cooperazione a favore della competitività (value chain): la visione e il lavoro comune possono generare creazione di valore, progettazione di filiera, capacità di rispondere ai bisogni e ai trend del mercato;
- che gli outputs previsti dal Progetto sono: Seminario interregionale per offrire una base di conoscenza comune rispetto agli approcci dell'internazionalizzazione; Study Visit realizzate da ogni Partner, svolte al fine di individuare buone pratiche da adottare a livello locale; Transfer Workshop ospitati da ogni Partner per importare almeno una buona pratica; Formazione per ogni regione Partner, per affrontare vincoli / ostacoli locali con il supporto di esperti in materia di internazionalizzazione e aiutare nella ricerca delle migliori strategie per adattare le buone pratiche al contesto locale; Seminario di scambio interregionale rivolto ai policy maker, per condividere le strategie locali individuate e per il miglioramento delle politiche a livello locale, con il coinvolgimento di esperti internazionali; redazione da parte di ogni Partner di un Action Plan per migliorare gli

strumenti politici di ognuno; creazione di una Piattaforma di scambio online, sviluppata dal Capofila, ma utilizzata da tutti i Partner (strumento di supporto per il processo decisionale a livello locale e per lo scambio di informazioni e di esperienze a livello interregionale, che faciliterà anche le sinergie e strategie comuni);

Dato atto

- che il Progetto durerà 5 anni (1 Aprile 2016 / 31 Marzo 2021) e che ha un valore complessivo di € 1.416.574,00 (di cui € 1.401.574 relativi al Budget di Progetto approvato e € 15.000 di *preparation costs* riconosciuti al Lead Partner);
- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di titolare e coordinatore del Progetto (Lead Partner) rispetto agli altri enti Partner e quindi di “beneficiario coordinatore” nei confronti dell’Unione Europea, riceverà l’intero finanziamento, riconducibile alle voci di spesa così come previste nel Budget approvato dall’Interreg Europe Monitoring Committee ed effettive rendicontate e approvate dall’Autorità stessa;
- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di beneficiario coordinatore riceve il contributo finanziario e ne assicura la ripartizione tra i Partner secondo le modalità specificate nel Progetto e dettagliate negli accordi di partenariato;
- che il Comune di Reggio Emilia in qualità di capofila è il soggetto responsabile nei confronti del Programma, ma ogni Partner è responsabile della realizzazione delle proprie attività, del proprio budget e delle proprie spese;
- che il Progetto prevede la copertura dell’85% del costo complessivo con contributo dell’Unione Europea e del restante 15% con co-finanziamento da parte dei singoli Partner;
- che per i Progetti finanziati da INTERREG EUROPE, gli Enti pubblici italiani possono beneficiare del Fondo di Rotazione Nazionale, a copertura della propria parte di finanziamento (situazione confermata anche per le attività legate alla programmazione 2014-2020);
- che, pertanto, il Comune di Reggio Emilia non dovrà prevedere quote di finanziamento proprio per la realizzazione del Progetto in oggetto, stante la copertura dal 15% di propria competenza con fondi nazionali, da rendicontare secondo le procedure previste alla competente autorità ministeriale;

Dato atto inoltre

- che con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 1081 del 29/07/2016, si è proceduto ad approvare un avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa relativo al Progetto “COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions”, ai sensi di quanto previsto dall’art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e dal Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – Allegato 4 “Affidamento incarichi esterni”;
- che con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 1309 del 19/09/2016 si è provveduto all’ammissione dei candidati alla procedura selettiva per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa relativo al Progetto “COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions”, ai sensi di quanto previsto dall’art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e dal Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – Allegato 4 “Affidamento incarichi esterni” e che la relativa comunicazione è stata pubblicata in data 27/09/2016 sulla homepage del sito Internet del Comune di Reggio Emilia www.comune.re.it, nonché all’Albo Pretorio on-line;
- che con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 1359 del 27/09/2016 è stata costituita la Commissione per la valutazione delle domande pervenute con riferimento alla procedura selettiva per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa relativo al Progetto “COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions”;
- che in data 05/10/2016 si è provveduto alla pubblicazione “Procedura selettiva per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa relativo al Progetto “COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions”, ai sensi di quanto previsto dall’art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e dal Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – Allegato 4 “Affidamento incarichi esterni” _ Esito valutazione dei curricula dei candidati ammessi alla procedura ammissione/non ammissione al colloquio” sulla homepage del sito Internet del Comune di Reggio Emilia www.comune.re.it, nonché all’Albo Pretorio on-line (Registro Affissione n. 2016/4071);
- che in data 12/10/2016 la Commissione ha svolto i colloqui ed in data 14/05/2016 il Segretario della suddetta Commissione ha provveduto a rassegnare il verbale (Rif. PG n. 2016/73101);
- che con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 1458 del 14/10/2016 si è provveduto a “Approvazione del verbale dei lavori della Commissione della selezione per il conferimento di n. 1

incarico di collaborazione coordinata e continuativa relativo al progetto Progetto "COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions"; ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni" e relativa graduatoria finale";

- che in data 19/10/2016 si è provveduto alla pubblicazione "Graduatoria finale Procedura selettiva per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa relativo al Progetto "COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions", ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni" (Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 1458 del 14/10/2016)" sulla homepage del sito Internet del Comune di Reggio Emilia www.comune.re.it, nonché all'Albo Pretorio on-line (Registro Affissione n. 2016/4307);
- che con Determinazione Dirigenziale R.U.A.D. n. 1047 del 28/10/2016 si è provveduto al "Conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa relativo al PROGETTO "COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions" ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni" _ Periodo Novembre 2016/Aprile 2019 _ Autorizzazione e impegno di spesa", incaricando, a seguito degli esiti della procedura esperita e della disponibilità a bilancio delle risorse economiche necessarie oltre che della compatibilità di tale spesa con i vincoli di legge in materia di spese di personale (come meglio indicato nell'atto di indizione della procedura selettiva), la prima candidata utilmente classificata, Dr.ssa Rita Piccinini, ai patti e condizioni di cui al disciplinare sottoscritto dall'interessata e dal Dirigente competente, impegnando la spesa necessaria per la copertura del costo relativo al compenso complessivo lordo dovuto all'incaricata;

Considerato

- che con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 2016/1767 del 06/12/2016 si è provveduto a dare atto della composizione del Gruppo di Lavoro di Progetto e che
 - il Dr. Saverio Serri (dipendente a tempo indeterminato, Responsabile della Posizione Organizzativa "Alta Professionalità ricerca, innovazione e internazionalizzazione" della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione) ricopre il ruolo di Project Coordinator;
 - il Dr. Festanti Massimo (dipendente a tempo indeterminato Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione) ricopre il ruolo di Project Officer;

Evidenziato

- che il Progetto prevede che ogni Partner organizzi e realizzi delle Study Visits, svolte al fine di individuare e presentare agli altri Partner le Best Practices adottate a livello locale sul proprio territorio;
- che in queste occasioni i partecipanti alle Study Visits incontreranno gli amministratori locali, gli stakeholder responsabili delle Best Practices di cui si fa portatore il Partner ospitante, gli imprenditori coinvolti, i soggetti pubblici e privati interessati dalle Best Practices stesse;
- che la finalità delle visite sarà quella di approfondire direttamente in loco le modalità di adozione e realizzazione delle Best Practices, la loro implementazione e il loro impatto, attività necessaria per scegliere quali delle Best Practices, presentate dai Partner di Progetto, verranno poi adottate nelle fasi successive tramite Transfer Workshops e implementate sul proprio territorio tramite Local Action Plans;
- che a tal fine è previsto che alle Study Visits partecipino anche rappresentanti di enti, associazioni, istituzioni e soggetti privati membri del Local Stakeholder Group di ogni singolo Partner di Progetto;
- che il Local Stakeholder Group di Reggio Emilia è composto da: Comune di Reggio Emilia, C.C.I.A.A. Reggio Emilia, Unindustria Reggio Emilia, C.N.A. Reggio Emilia, Legacoop Reggio Emilia, Unimore, Reggio Children S.r.l., C.R.P.A. S.p.A., S.T.U. Reggiane S.p.A., Regione Emilia Romagna;
- che come previsto dal Working Plan di Progetto, il 15 e 16 di Giugno 2017 si svolgerà a Wakefield (Inghilterra) la prima sessione delle Study Visits, organizzata dal Partner 6 (Consiglio di Distretto Metropolitano di Wakefield);
- che, in rappresentanza del Comune di Reggio Emilia (Lead Partner del Progetto) saranno presenti Project Coordinator (Serri Saverio), Project Officer (Festanti Massimo), External Expert (Piccinini Rita) e quattro rappresentanti del Local Stakeholder Group (Giorgio Davoli di Unindustria Reggio

Emilia, Emanuela Vercalli e Paola Riccò di Reggio Children S.r.l., Martina Sforacchi di CNA Reggio Emilia);

- che le suddette persone si recheranno quindi a Wakefield (Inghilterra) per essere presenti nelle suddette giornate del 15 e 16 Giugno 2017, con partenza nella giornata del 14.06.2017 e rientro nella giornata del 17.06.2017;
- che, come evidenziato nell'Application Form del Progetto, il Budget alla voce di spesa Item 3 "Meeting costs: partner meeting" (Task 1.5) prevede risorse per la copertura delle spese di trasferta di rappresentanti del Local Stakeholder Group, affinché gli stessi possano partecipare alle Study Visits;
- che i partecipanti alla Study Visit utilizzeranno mezzi pubblici e anticiperanno le spese che sosterranno per effettuare la trasferta, che verranno loro rimborsate previa presentazione delle pezze giustificative di spesa in originale e relativa documentazione fiscalmente necessaria secondo le modalità previste dalla legge;
- che le spese presunte relative alla trasferta di cui al presente atto saranno indicativamente le seguenti: volo aereo andata e ritorno (indicativi € 150,00), mezzi pubblici in Italia andata e ritorno (indicativi € 80,00), mezzi pubblici in Inghilterra andata, permanenza e ritorno (indicativi € 200,00), pernottamento (indicativi € 220,00 per n. 3 notti), pasti (indicativi € 200,00), per un totale indicativo di € 850,00 a persona;

Precisato

- che le risorse per sostenere i costi relativi alla suddetta trasferta verranno budgettizzate nelle adeguate voci economiche del Progetto e successivamente rendicontate;
- che la spesa sarà imputata alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.001 del Bilancio 2017, al Capitolo che nel P.E.G. 2017 verrà iscritto in sede corrispondente al Capitolo 22135 del P.E.G. 2016 denominato "Prestazioni di servizio per Progetto Compete-In", Codice prodotto-progetto 2017_PG_0212, Centro di Costo 0299, contabilità Ambientale non rilevante, Capitolo finanziato con entrate da contributi dell'Unione Europea di cui al Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 2.01.05.01.999 del Bilancio 2017, al Capitolo che nel P.E.G. 2017 verrà iscritto in sede corrispondente al Capitolo 8492 del P.E.G. 2016 denominato "Contributo Unione Europea per Progetto Europeo Compete-In", codice prodotto-progetto P.E.G. 2017_PG_0212, centro di costo 0299, da incassarsi a seguito di rendicontazione alla Commissione Europea;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- lo Statuto Comunale ed in particolare gli artt. 56 e 57;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- la L. 266/2002;
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;

DETERMINA

- di **accertare** l'entrata di € 6.000,00 al Titolo 2, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 2.01.05.01.999, del Bilancio 2017, al Capitolo 8492 del P.E.G. 2016 denominato "Contributo Unione Europea per Progetto Europeo Compete-In", codice prodotto-progetto P.E.G. 2017_PG_0212, centro di costo 0299, da incassarsi a seguito di rendicontazione alla Commissione Europea;

- di **impegnare** la spesa di € 6.000,00 con imputazione alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.001, del Bilancio 2017, al Capitolo che nel P.E.G. 2017 verrà iscritto in sede corrispondente al Capitolo 22135 del P.E.G. 2016 denominato “Prestazioni di servizio per Progetto Compete-In”, Codice prodotto-progetto 2017_PG_0212, Centro di Costo 0299, contabilità Ambientale non rilevante, codice identificativo gara (CIG) non necessario;
- di **non trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto non pertinente;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica, il suddetto importo costituirà un costo per l’Esercizio 2017;
- di **disporre** l’invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all’art. 179 comma 3, 180, 181, 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l’apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario